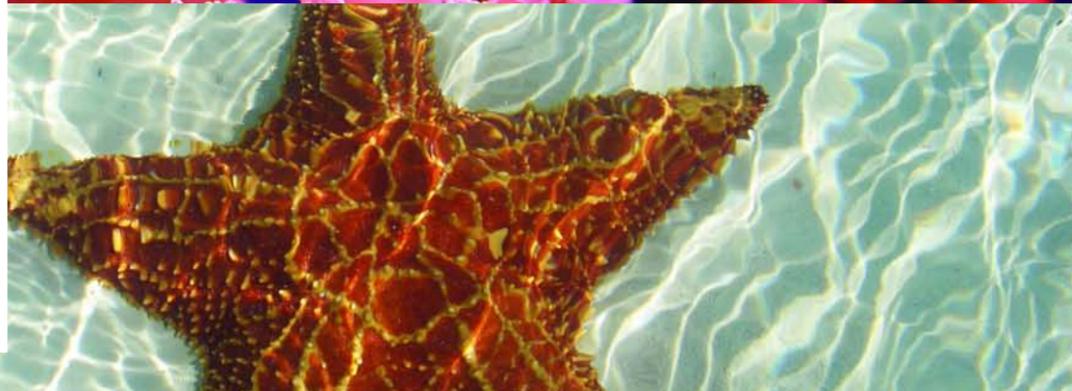
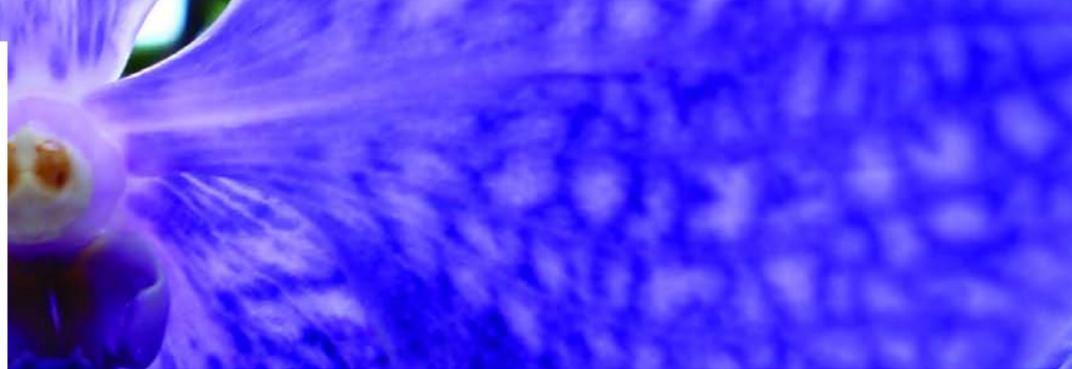


# un ricordo può costare caro!

acquistare souvenir esotici realizzati con specie selvatiche a rischio estinzione o protette, comprese loro parti e derivati, è illegale.

**L'importazione e l'esportazione dei seguenti souvenir sono assolutamente vietate o richiedono un'autorizzazione**

- Avorio di elefante (lavori a intaglio, gioielli)
- Conchiglie e coralli (oggetti interi o collane e orecchini)
- Conchiglie di strombo gigante
- Stivali, borse, cinture e portafogli di pelle di serpente e lucertola
- Prodotti in pelle di alligatore e coccodrillo
- Piante vive come orchidee e cactacee e diversi tipi di legno (ad es. palissandro)
- Medicina tradizionale cinese che contiene ossa di tigre, parti di leopardo, corno di rinoceronte, bile di orso o muschio ricavato dal mosco
- Tartarughe o prodotti di tartaruga come gioielli, gusci, occhiali, fermagli per capelli e pettini
- Sciarpe e scialli di lana shahtoosh
- Pellicce di leopardo o di tigre
- Caviale
- Animali vivi come pappagalli, rapaci o rettili



COMUNE DI NAPOLI  
Assessorato all'Ambiente  
Servizio Tutela Diritti  
e Salute degli Animali

Il Servizio Tutela Diritti e Salute degli Animali del Comune di Napoli, attraverso questa campagna di sensibilizzazione, vuole fornire ai cittadini le informazioni necessarie sul commercio internazionale di specie a rischio estinzione e di prodotti da esse derivati, al fine di tutelare la flora e la fauna del nostro pianeta ed evitare che turisti inconsapevoli incorrano in sequestri e sanzioni.

Assessorato all'Ambiente  
081/7954181 tel  
081/7954182 fax  
assessorato.ambiente@comune.napoli.it

Servizio Tutela Diritti  
e Salute degli Animali  
081/7955061 tel  
081/7955062 fax  
www.comune.napoli.it/tutelaanimali  
tutela.animali@comune.napoli.it

# campagna di informazione e sensibilizzazione contro l'acquisto di souvenir esotici

Con l'avvento dei viaggi low cost la possibilità di viaggiare, di conoscere paesi, culture e tradizioni diverse è offerta quasi a tutti, ed è proprio per questo che tutti devono sapere che **è necessario fare molta attenzione all'acquisto del souvenir, del ricordino da regalare a se stessi o agli amici, per evitare di contribuire, con un comportamento non corretto, all'estinzione di numerose specie di fauna e flora terrestre e marina, come conchiglie, coralli, elefanti serpenti, pappagalli e piante.** Purtroppo il fenomeno è in continua crescita

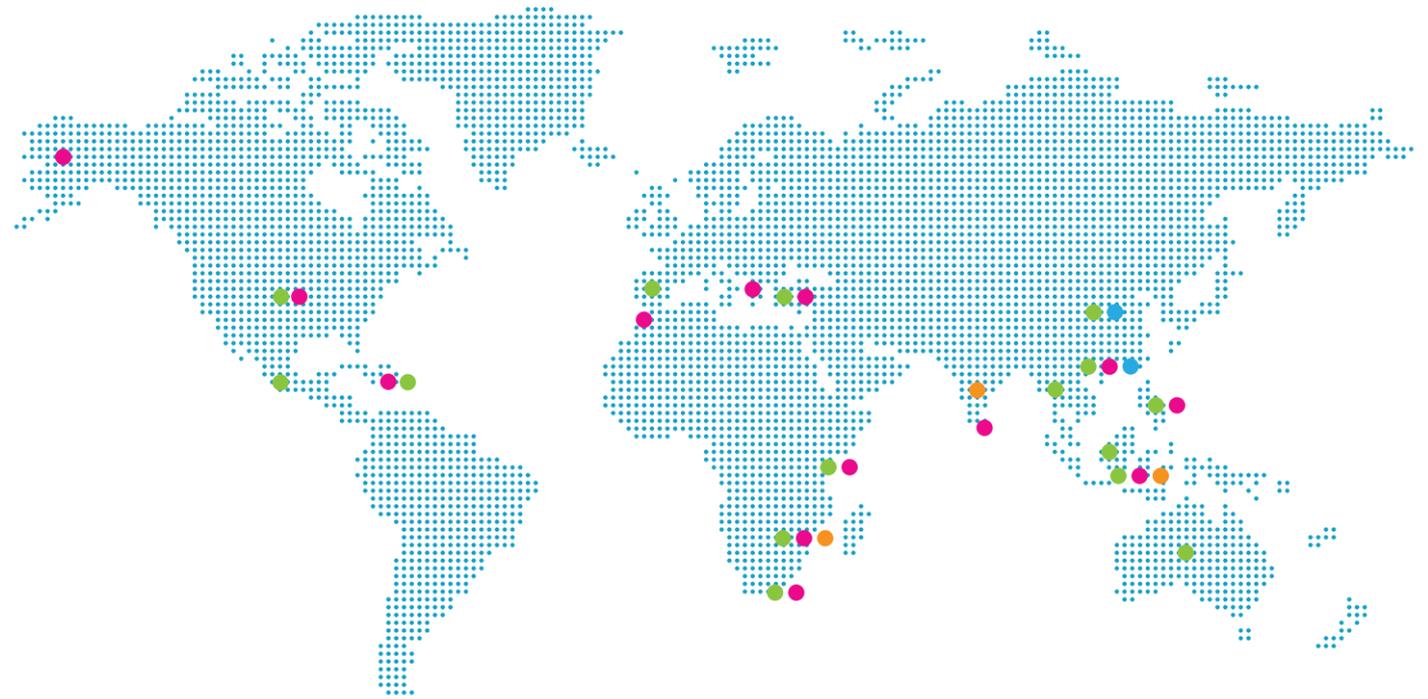
ed è per questo che già nel marzo del 1973 (entrata in vigore il 1 luglio 1975) è stato sottoscritto un accordo internazionale di oltre 140 Stati, tra cui l'Italia, a tutela delle specie animali e vegetali a rischio estinzione. La Convenzione di Washington, identificata con l'acronimo di CITES (Convention on International Trade of Endangered Species) regola il commercio in termini di esportazione, importazione, transito, trasbordo o detenzione a qualsiasi scopo, di alcune specie di animali e piante e/o derivati di essi, minacciate di estinzione, vietandolo o

prevedendo apposite autorizzazioni. **L'Unione Europea ha uniformato al suo interno, tra i 25 stati membri, i sistemi di applicazione e, nel giugno 1997, si è dotata di un nuovo e più incisivo strumento di applicazione delle norme e divieti stabiliti dalla CITES: il Regolamento Comunitario, n. 338 del 1997, seguito dal n. 1808 del 2001 e s.m.i., che ha reso uniforme l'applicazione della CITES in tutti gli stati parte dell'Unione, rafforzando i suoi sistemi di controllo e migliorando i principi di conservazione per le oltre**

**37.000 specie di animali e di piante incluse nei suoi allegati, regolandone strettamente il commercio.** Gli esemplari appartenenti a specie protette che non sono accompagnati dai documenti richiesti vengono fermati alla dogana e, ove non siano forniti i documenti necessari, la merce viene confiscata, in caso di mancata dichiarazione al confine si può incorrere in procedure penali.

## principali zone di vendita di souvenir illegali

- monili**
  - Avorio di elefante
  - Conchiglie e coralli
  - Conchiglie di strombo gigante
  - Tartarughe o prodotti di tartaruga
- specie viventi**
  - Piante vive come orchidee e cactace e diversi tipi di legno
  - Animali vivi come pappagalli, rapaci o rettili
  - Caviale
- abbigliamento**
  - Stivali, borse, cinture e portafogli di pelle di serpente e lucertola
  - Prodotti in pelle di alligatore e cocodrillo
  - Sciarpe e scialli di lana shahtoosh
  - Pellicce di leopardo o di tigre
- medicinali**
  - Medicina tradizionale cinese che contiene ossa di tigre, parti di leopardo, corno di rinoceronte, bile di orso o muschio ricavato dal mosco



**EUROPA**  
**Spagna (isole)** non fare foto con piccoli di scimpanzé e cuccioli di tigre.  
**Grecia** evitare di comprare oggetti in tartaruga o in avorio.  
**Turchia** non acquistare, nei "mercatini", uccelli imbalsamati e tartarughe e camaleonti vivi, nonché uccelli rapaci. La stessa cosa vale per molte specie di coralli, spugne, molluschi (soprattutto quelli muniti di conchiglia) e pesci.

**AFRICA**  
**Marocco** non acquistare strumenti musicali e souvenir realizzati con gusci di tartaruga, a rischio estinzione. Attenzione, in particolare, al mercato di Tangeri: è il più fornito di souvenir illegali.  
**Kenya** è proibito l'acquisto di corallo e l'esportazione di oggetti ricavati da elefante, rinoceronte, tartarughe marine e da alcune specie di rettili. È concessa, con appropriati permessi, la vendita di denti di ippopotamo o zanne di facocero. Astenersi dall'acquisto di prodotti in legno intagliato, specialmente di quelli fatti con il legno di mango.  
**Zimbabwe** non comprare braccialetti ed oggetti vari in avorio, realizzati con le zanne di elefante. Controllare se sono necessari permessi particolari, specialmente per l'esportazione di piante, insetti e conchiglie.  
**Sud Africa** evitare l'acquisto di oggetti realizzati in avorio e di piante tipiche della flora sudafricana, della cui provenienza non siete certi, incluse la maggior parte delle piante grasse.

**ASIA**  
**India** rinunciare alle sciarpe di lana di shahtoosh (un tessuto simile al cachemire) ricavato dall'antilope tibetana in via d'estinzione.  
**Sri Lanka** no a braccialetti, orecchini e fermagli realizzati con il guscio delle tartarughe marine, a rischio estinzione. Non acquistare avorio, conchiglie e coralli, la loro raccolta causa notevoli sconvolgimenti ambientali.  
**Thailandia** no all'acquisto di orchidee selvatiche, molte specie sono minacciate e protette dalla legge. Sì, invece, all'acquisto di orchidee di serra. Fate molta attenzione a piatti realizzati con animali esotici perché potrebbe trattarsi di specie minacciate di estinzione.  
**Malesia** divieto di acquisto di alcune specie di variopinte farfalle tropicali sotto-vetro, di cui molte minacciate di estinzione.  
**Indonesia** non comprare uccelli del paradiso impagliati, tartarughe marine, pelli di serpente e di lucertola. Per alcune specie di coralli, per pelli ed altri prodotti di rettili occorrono permessi speciali per l'importazione in altri paesi.

**Filippine** no all'acquisto di conchiglie, esse sono state prese dal mare quando erano ancora abitate da organismi marini (l'esportazione delle conchiglie di tridacna gigante è proibita dalla legge di questo paese).  
**Cina** non acquistare cibi e preparati curativi che contengono ingredienti ricavati da animali (ossa di tigre, rinoceronte, cavalluccio marino) e piante protette o minacciate.  
**Hong Kong** non comprare avorio, denti di ippopotamo e prodotti di medicina cinese preparati con animali appartenenti a specie in via di estinzione.

**AMERICHE**  
**Stati Uniti** no all'acquisto di composizioni fatte con le piume di uccelli: tutti gli uccelli della fauna degli Stati Uniti sono protetti. No ai prodotti d'intaglio ricavati dalle zanne di tricheco (specialmente in Alaska). Le parti e i prodotti ricavati dagli orsi neri americani, dai grizzly e dagli orsi polari richiedono speciali permessi per essere commercializzati.  
**Messico** non comprare pappagalli, tartarughe marine, cactus e orchidee selvatiche.  
**Caraibi** non acquistare gusci ed olio di tartaruga e altre parti o prodotti ricavati da specie minacciate di estinzione. In molte isole è protetto anche il corallo nero.

**OCEANIA**  
**Australia** non comprare pappagalli, koala, serpenti e piante australiane protette. Le leggi per la protezione della fauna e per il controllo del commercio sono molto severe.

I souvenir realizzati utilizzando prodotti di origine animale o vegetale non sempre richiedono un'autorizzazione. In caso di incertezza è, tuttavia, consigliabile contattare le autorità competenti del Paese in cui ci si reca, al fine di evitare successive complicazioni in dogana. Per gli animali vivi, protetti e non, è sempre necessaria, salvo rare eccezioni, almeno un'autorizzazione di importazione.

Il commercio di specie incluse in CITES è controllato, in Italia, dal Corpo Forestale dello Stato. Acquisti consapevoli e responsabili contribuiscono a tutelare le specie animali e vegetali ormai prossime all'estinzione, evitano problemi alle dogane e sostengono il mercato locale, a tutto beneficio della natura e degli uomini.